

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 012/2012	Data 25/05/2012	Oggetto: Progetto PANforAMaR
--------------------------------	---------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Carlo CIFERNI			X
2) Enzo COSTANTINI	X		
3) Umberto DEL SOLE	X		
4) Orazio DI FEBO	X		
5) Emiliano DI MATTEO	X		
6) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	X		
7) Giorgio PARISSE	X		
8) Marco VERTICELLI			X
9) Cristiano VILLANI			X

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Enzo COSTANTINI. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in

Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Visto l'art. 3 dello Statuto del Consorzio di Gestione AMP torre del Cerrano, le finalità dello stesso sono "a) la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale e ripopolamento ittico; b) la promozione e l'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi; c) la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area; d) promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, anche privilegiando le attività ecocompatibili locali, con particolare riguardo alla valorizzazione delle culture locali, delle attività tradizionali, dei prodotti tipici legati alla pesca, alla ristorazione, all'artigianato, all'istituzione e alla gestione di un apposito marchio di qualità sui prodotti e sulle relative confezioni, del turismo responsabile e alla fruizione da parte di categorie socialmente sensibili".

Vista la Convenzione di Johannesburg del 2002 (WSSD) nasce l'obiettivo di promuovere l'istituzione di reti coordinate di aree protette marine e costiere per ridurre la perdita di biodiversità.

Richiamata la costituzione di un coordinamento di aree protette adriatiche denominata AdriaPAN (*Adriatic Protected Areas Network*) formata da Aree Protette costiere e marine del Mare Adriatico istituita tramite la sottoscrizione della "Carta di Cerrano" nel luglio 2008 e sottoposta alla firma di tutti i gestori di aree protette interessati.

Evidenziato che con comunicazione del 17 aprile 2012, assunta a protocollo n.583 del 19 aprile 2012 il MedPAN ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto "AdriaPAN Secretariat" nell'ambito del programma di finanziamento denominato "Small Project" promosso dalla fondazione Mava e Carlo Alberto di Monaco, pubblicato e scaduto il 6 febbraio 2012 ed a cui l'AMP Torre del Cerrano aveva partecipato in partenariato con l'AMP Miramare con il progetto precedentemente approvato con deliberazione n.39 del 19 agosto 2011.

Visto che l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano nelle sedute di Consiglio di Amministrazione ha spesso considerato necessario partecipare a progetti europei per integrare le risorse economiche disponibili nell'ambito delle iniziative inserite nel Piano di Gestione.

Visto il bando (*Call for Proposals*) emanato dall' dell'**AII- Adriatic and Ionian Initiative**, con sede del segretariato in Ancona, apertosi il 19 marzo 2012 e con scadenza 18 maggio 2012, poi prorogata al 18 giugno 2012, che prevede un finanziamento al 50% delle somme di progetti destinati a lavorare per uno sviluppo della Macro Regione Adriatica.

Visti i contatti e le comunicazioni seguite alla pubblicazione di tale bando tra tutti i membri ed aderenti al coordinamento AdriaPAN e le attività precedenti e successive che hanno permesso di definire gli interventi da proporre, le aree interessate, una stima dei costi, i soggetti competenti interessati a partecipare al progetto come co-finanziatori.

Visto poi che molte aree protette sottoscrittrici della Carta di Cerrano e molte associazioni ed istituti di ricerca che aderiscono ad AdriaPAN hanno dato disponibilità a partecipare ad una proposta di progetto da candidare su tale bando.

Rilevato che il progetto "AdriaPAN Secretariat" finanziato dal MedPAN per euro 20.000,00 è di una tematica complementare al tema ammesso a finanziamento nel bando AII-PS.

Considerato opportuno valutare la possibilità di presentare un progetto sul bando AII che prendesse come co-finanziamento i 20mila euro già disponibili nel finanziamento MedPAN.

Rilevata la disponibilità di personale che sta svolgendo lo *stage* presso l'AMP a lavorare nella messa a punto degli elaborati progettuali necessari, ed in particolare l'apporto della Dott.ssa Ilaria Giangrande tutt'ora in fase di stage presso l'AMP per conto del Master in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e Aree Naturali dell'Università di Teramo.

Richiamata la Scheda del Progetto **PANforAMaR- Protected Areas Networks for Adriatic Macro Region**, predisposta dalla collaboratrice sopra indicata, contenente l'elenco delle azioni e il relativo quadro economico del progetto proposto che riporta un impegno economico suddiviso come in allegato alla presente delibera.

Richiamate tutte le note di adesione al progetto *PANforAMaR* pervenute dalle seguenti istituzioni, aree protette ed associazioni, tutte regolarmente protocollate e definite nella loro disponibilità ad eventualmente co-finanziare il progetto:

Area Marina Protetta "Torre di Cerrano" – Pineto (TE) – Italia
Area Marina Protetta "Miramare" (Trieste) – Italia
Riserva Naturale "Sentina" – San Benedetto del Tronto (AP) - Italia
Riserva Naturale "San Giovanni in Venere" – Fossacesia (CH) – Italia
Brijuni National Park – Croazia
Lastovo Natural Priode Park- Croazia
Riserva Naturale Lecceta di Torino di Sangro - Italia
Riserva Marina Isole Tremiti – FG - Italia
Riserva Naturale di Punta Aderci – Vasto (CH)- Italia
Parco Nazionale Marino di Zante – Grecia
Istituzione pubblica per la gestione delle aree naturali protette – Zara, Croazia
ONG Sunce – Croazia
Auleda Vlore – agenzia di sviluppo, Vlore - Albania
ONG Morigenos, Lubijana - Slovenia
ONG Nautilus, Kotor - Montenegro
ONG Green Home, Podgorica -Montenegro
Zadar agenzia di sviluppo, Zadar -Croazia
Ocean Care – Switzerland
Dolphin Biology and Conservation (Perugia)- Italia
Mario Negri Sud centro di ricerca, Santa Maria Imbaro (CH) - Italia
Time Project – agenzia di sviluppo Bolzano – Italia
Università di Teramo – Facoltà di Scienze Biomediche e Dipartimento di Sociologia
Itaca – agenzia di sviluppo locale Pescara -Italia
Istituto di conservazione per la Repubblica - Slovenia
Redah agenzia di sviluppo – Bosnia Erzegovina
Tourism Association of Bosnia Herzegovina – Bosnia Herzegovina
Ionian University – Corfù, Grecia

Ritenuto opportuno dare seguito alle adesioni pervenute costruendo un partenariato volto alla partecipazione al bando AII con il progetto PANforAMaR come predisposto e riportato in allegato alla presente deliberazione, utilizzando come co-finanziamento i fondi provenienti dal progetto AdriaPAN Secretariat stanziati dal MedPAN.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare positivamente l'adesione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", alla candidatura al "Call for Proposal", bando dell'**AII- Adriatic and Ionian Initiative**, con sede del

segretariato in Ancona, come *Lead Applicant* (capofila) del progetto *PANforAMaR* predisposto nell'ambito del coordinamento AdriaPAN-Adriatic Protected Areas Network,

Di approvare la "Scheda Progetto PANforAMaR" contenente l'elenco delle azioni e il relativo quadro economico nell'ambito del progetto per l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, come in allegato alla presente delibera nella versione italiana (*Allegato I*) nell'ambito del quale è previsto l'utilizzo come co-finanziamento all'interno del progetto della quota di Euro 20.000,00 reperita attraverso il finanziamento MedPAN al progetto "AdriaPAN Secretariat", e di disporre per l'invio della stessa.

Di nominare Responsabile del procedimento il Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano Arch. Fabio Vallarola.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it.

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Avv. Benigno D'ORAZIO

Il Segretario della Seduta
Dr. Enzo COSTANTINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va

Ref. No:
Received on:
Country of Applicant:
Priority and Measure:



**Adriatic and Ionian Initiative
Regional Cooperation Programme - Call for Proposals 2012
Application Form**

1. Richiedente

Torre del Cerrano Marine Protected Area

2. CONTATTI

Nome dell'organizzazione: Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"

Indirizzo: Sede Legale Torre del Cerrano, S.S. 16 Adriatica, km 431 – Pineto-Silvi Italia

Uffici: Villa Filiani, via D'Annunzio 90 - Pineto (Te) -Italia

Tel.: 085.949.23.22

Fax: 085.949.23.22

e-mail: info@torredelcerrano.it

Sito web: www.torredelcerrano.it

3. TITOLO DEL PROGETTO

PANforAMaR – rete di aree protette per la Regione Macro Adriatica

4. PRIORITA' E MISURE

Priorità 1- Misura 2

La priorità è lo sviluppo del bacino adriatico ionico come destinazione turistica integrata. Questo tipo di turismo potrebbe estendere l'uso delle risorse naturali e culturali in modo sostenibile, stimolando sinergie tra attori pubblici e privati.

Le misure sarebbero una serie di conferenze, incontri e workshop per realizzare una cooperazione efficace in termini di personale, attuazione congiunta di fini, cofinanziamento e una serie di strumenti come un sito web e un social network.

5. All Partners

Area Marina Protetta "Torre di Cerrano" – Pineto (TE) – Italia
Area Marina Protetta "Miramare" (Trieste) – Italia
Riserva Naturale "Sentina" – San Benedetto del Tronto (AP) - Italia
Riserva Naturale "San Giovanni in Venere" – Fossacesia (CH) – Italia

AREE MARINE PARTNER

Brijuni National Park – Croazia
Lastovo Natural Prirode Park- Croazia
Riserva Naturale Lecceta di Torino di Sangro - Italia
Riserva Marina Isole Tremiti – FG - Italia
Riserva Naturale di Punta Aderci – Vasto (CH)- Italia
Parco Nazionale Marino di Zante – Grecia
Istituzione pubblica per la gestione delle aree naturali protette – Zara, Croazia

Partners Associati:

Sunce – Croazia
Auleda Vlore – agenzia di sviluppo, Vlore - Albania
ONG Morigenos, Lubijana - Slovenia
ONG Nautilus, Kotor - Montenegro
ONG Green Home, Podgorica -Montenegro
Zadar agenzia di sviluppo, Zadar -Croazia
Ocean Care – Switzerland
Dolphin Biology and Conservation (Perugia)- Italia
Mario Negri Sud centro di ricerca, Santa Maria Imbaro (CH) - Italia
Time Project – agenzia di sviluppo Bolzano – Italia
Università di Teramo – Facoltà di Scienze Biomediche e Dipartimento di Sociologia
Itaca – agenzia di sviluppo locale Pescara -Italia
Istituto di conservazione per la Repubblica - Slovenia
Redah agenzia di sviluppo – Bosnia Erzegovina
Tourism Association of Bosnia Herzegovina – Bosnia Herzegovina
Ionian University – Corfù, Grecia

6. Ubicazione

"Torre di Cerrano" Area Marina Protetta – Villa Filiani, via D'Annunzio, 90 – Pineto (TE) Italy o in una delle località messe a disposizione dai partners nei dintorni dell'Adriatico.

Part 1 – IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

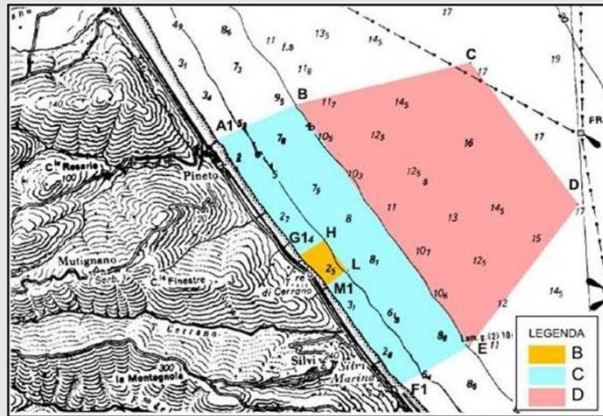
1.1. TITOLO DEL PROGETTO

PANforAMaR rete delle aree protette per la regione macro adriatica

1.2. DESCRIZIONE DEL PROPONENTE(RICHIEDENTE) (max 2000 caratteri)

Torre del Cerrano è una zona marina protetta finanziata dalla legge italiana (Decreto del Ministero Nazionale per l'Ambiente e il Territorio e la conservazione del Mare) il 21 ottobre 2009 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n°80 del 7 aprile 2010). E' gestita da un consorzio composto dai Comuni di Silvi e Pineto, la Provincia di Teramo e della Regione Abruzzo.

Il Presidente dell'Assemblea è il sindaco di Pineto. Il Presidente di AMP- e autorità legale - è il Presidente del Comitato amministrativo composto da nove membri, che designano I direttore di AMP attraverso un decreto del Ministero dell'Ambiente della Repubblica Italiana.



L'Area Marina Torre di Cerrano è la promotrice del network delle aree protette dell'Adriatico.

AdriaPAN iniziò le sue attività a Torre di Cerrano nel 2008.

Un acceso confronto tra Direttori delle aree protette ha portato alla Carta di Cerrano, che è il documento fondante della AdriaPAN. Attualmente il collegamento AdriaPAN unisce 23 aree marine e costiere protette di diversi paesi adriatici che si affacciano sul Mare Adriatico.



AdriaPAN members at 2012 *Cerrano charter Subscriber*

- Marine Protected Areas members (Parks)
- Marine Protected Areas members (Res. & ZTB)
- Coastal Protected Areas members (Parks)
- Coastal Protected Areas members (Reserve)

- 1 Area Marina Protetta Torre del Cerrano (Chieti - Ita)*
- 2 Area Marina Protetta di Miramare (Trieste - Ita)*
- 3 Parco regionale Delta del Po Veneto (Venezia - Ita)
- 4 Parco regionale Delta del Po Emilia Romagna (Ravenna- Ita)
- 5 Riserva Naturale Marina di Torre Guaceto (Brindisi - Ita)*
- 6 Riserva Naturale regionale Sentina (S.Benedetto Tr. AP-Ita)*
- 7 Riserva Naturale regionale Calanchi di Atri (Atri - TE - Ita)
- 8 Zona Tutela Biologica Tegnùe di Chioggia (Venezia - Ita)
- 9 Riserva Naturale reg. Lecceta Torino di Sangro (Chieti - Ita)
- 10 Riserva Naturale regionale Grotta delle Farfalle (Chieti - Ita)
- 11 Nationalni Park Mljet (Dubrovnik - Hrvatska)*
- 12 Nationalni Park Kornati (Zadar - Hrvatska)*

- 13 Nationalni Park Brijuni (Pula - Hrvatska)*
- 14 Area Umida Laguna di Narta (Vlore - Albania)
- 15 Oasi Marina di Caorle-Tegnùe P.to Falconera (VE- Ita)
- 16 Park prirode Lastovsko otočje (Ubli - Hrvatska)*
- 17 Parco regionale Monte San Bartolo (Pesaro - Ita)
- 18 Parco regionale del Conero (Ancona - Ita)
- 19 Riserva Naturale Statale Le Cesine (Lecce - Ita)
- 20 Parco Nazionale Gargano (Foggia - Ita)
- 21 Area Marina Protetta Isole Tremiti (Foggia - Ita)*
- 22 Riserva Naturale S. Giovanni in Venere (Chieti - Ita)
- 23 Riserva Naturale Punta Aderci (Chieti - Ita)

* MedPAN members

Dalla Commissione "Senior" che si è tenuta in Ancona nell'aprile 2010, AdriaPAN è stata riconosciuta dallo IAI come la promotrice dell'intera rete.

Inoltre, AdriaPAN ha ricevuto la richiesta di collaborazione da più di 25 diverse organizzazioni, quali: Università, Istituti di Ricerca, ONG, Associazioni, Enti Locali.

La superficie interessata allo sviluppo del progetto è l'intera superficie di tutti i membri delle aree protette membri di AdriaPAN.

1.3. SOMMARIO DEL PROGETTO (max 2000 caratteri)

Il "turismo verde" un settore in continua crescita per attività inedite o non molto ben sfruttate: birdwatching, fotografia, canoynig, rafting, elioterapia, o attività che promuovano una particolarità locali e le eccellenze: prodotti eno-gastronomici (considerando lo stessa "politica" con slow food), artigianato e la sua rigenerazione con mercatini o corsi di arti e mestieri antichi e artigianato.

La ricchezza storica del bacino adriatico attirerà i visitatori interessati nelle arti, monumenti, musei (non solo nelle zone marine protette, ma anche nei dintorni).

In questo modo, il progetto PANforAMaR contribuisce a migliorare un turismo non stagionale, che è – quasi per definizione - un turismo sostenibile, senza affollamenti e quindi una migliore gestione dei visitatori.

Così, un obiettivo è sviluppare un turismo "controllato" non uno di massa.

Il progetto PANforAMaR indirizza la necessità di confronto transfrontaliero e sarà strumento di dialogo cooperativo come mezzo per incrementare pratiche economiche del Network del' Iniziativa Adriatico-Ionica.

I partner del progetto devono cooperare efficacemente con le attività progettuali previste.

1 per ottenere la conoscenza e la fiducia del Network manager locale in questo ramo regione della rete mediterranea, fornendo servizi a favore dei loro partner e del territorio locale. Ciò avverrà attraverso una serie di incontri e conferenze per promuovere i contatti e il confronto tra dirigenti adriatici e del personale e anche da social network e tutti gli strumenti di internet;

2 - per promuovere la programmazione congiunta di progetti comuni, ricerche e proposte da fare, con gli strumenti di finanziamento, le opportunità turistiche nuove e per aumentare il turismo verde.

I pacchetti di pianificazione di lavoro sono:

1 gestione finanziaria e operativa;

2 meetings, seminari e conferenze;

3 gestore di enti locali

Quindi uno degli obiettivi è quello di sviluppare un turismo "controllato", non uno di massa.

Le attività di incontri, seminari e conferenze indicherà come fare per aumentare il numero turisti in ogni periodo dell'anno, evitando una richiesta di massa.

I manager, i professori e le parti interessate parteciperanno a

questi workshop, seminari, incontri, contribuendo ognuno per i contenuti e, in questo modo, promuovendo eventi, proponendo luoghi da visitare, suggerendo attività da mettere in pratica.

1.4. LUNGHEZZA DEL PROGETTO

Inizio: 07/2012

Fine: 06/2014

Mesi (lunghezza): 24 mesi

1.5. Budget del progetto

Total: Euro 50.000,00 (100 %)

Applicant contribution: Eur 26.250,00 (52,5 %)

All-PS requested contribution: Euro 23.750,00 (47,5%)

Co-funder 1 Project AdriaPAN Secretariat (MAVA+MedPAN+FFEM)

Co-funder 2 (Riserva Sentina – S.Benedetto del Tronto): Eur 6.000,00

Co-funder 3 (riserva Naturale S.Giovanni in Venere) Eur 250,00

Co-funder 4 (Auleda - Albania) : Eur 0,00

Co-funder 5 (Brioni - Croazia) : Eur 0,00

1.6. All Partnership

- Riserva Naturale Sentina (Stefano Chelli – info@riservasentina.it) – S. Benedetto del Tronto (AP) Italy – <http://www.riservasentina.it/cms/> - Italia;
- Regional Reserve “S.Giovanni in Venere” (Andrea Rosario Natale ar.natale@alice.it) – Fossacesia (CH) Italy – www.comune.fossacesia.ch.it – Italia ;
- Brijuni National park (Nenad Tatariv<n.tatarinov@brijuni.hr) – www.brijuni.hr > National Park - Croazia
- Area Marina Protetta Miramare – (Olivia Ferrari olli.ferrari@tin.it) – Trieste Italy <http://www.riservamarinamiramare.it/> Marine Protected Area

PARTNERS ASSOCIATI:

- Riserva Regionale Lecceca Torino di Sangro (Andrea Rosario Natale) – Torino di Sangro Italy – www.leccetatorinodisangro.it – Italia;
- Area Marina Protetta ISOLE TREMITI (Pasquale Santoro ampisoletremiti@parcoqargano.it - www.parcogargano.it - Italia
- Riserva Naturale Punta Aderci (Alessia Felizzi ale.felizzi@alice.it) www.puntaderci.it Vasto (CH) Italia
- Isola di Zante – Parco Nazionale Marino (Laurent Sourbes lsourbes@nmp-zak.org) <http://www.zanteisland.com/html/english/parco.htm> - Grecia
- Isole di Lastovo – Croazia (Zrinka Jakl zrinka.jakl@sunce-st.org) www.sunce-st.org
- Auleda (Mirela Koci- auledavlore@yahoo.com) – Vlore Albania – www.auleda.org.al – agenzia di Sviluppo locale - Albania
- ONG “Marine Mammal Reserve MORIGENOS” (Tilen Genov tilen.genov@gmail.com) <http://www.morigenos.org/> - organizzazione di ricerca scientifica Ljubljana- Slovenia
- ONG Nautilus (Vesna Macic vmacic@ibmk.org) Kotor - Montenegro
- ONG GREEN HOME ([Lidija Popovic lidija.popovic@greenhome.co.me](mailto:Lidija.Popovic.lidija.popovic@greenhome.co.me)) www.greenhome.co.me Podgorica - Montenegro
- Zadar County Development Agency (Josip Matassi josip.matassi@zadra.hr) – Croazia
- Oceancare (Giovanni Bearzi giovanni.bearzi@gmail.com) - <http://www.oceancare.org/> Swiss Organisation – research organisation
- Dolphin Biology and Conservation – (research center) Piegaro (PG) Italy
- Mario Negri Sud (Tommaso Pagliani pagliani@negrisud.it) – Santa Maria Imbaro (CH) Italy – www.negrisud.it/ - Italia
- Time Project (Marco mc5175@mclink.it) local development agency <http://www.time-project.com/it/contatto.html>
- Università di Teramo (Prof.Pier Giorgio Tiscar – pgtiscar@unite.it) Faculty of “Scienze Biomediche Comparete” e Dipartimento di Sociologia (Prof.Everardo Minardi – eminardi@unite.it) - www.unite.it
- Consorzio Civica ITACA (Mauro Vanni m.vanni@civica.cc) – Corso Manthoné 62 Pescara - www.civica.cc www.finanzialatuaidea.it – associazione di sviluppo locale
- Institute of the Republic of Slovenia for Nature Conservation (Robert Turk - robert.turk@zrsvn.si) www.zrsvn.si - Slovenia
- REDAH – agenzia di sviluppo regionale (Josip Bule - josip@redah.ba) Bosnia Herzegovina

1.7. Legale Rappresentante del richiedente

Nome e cognome: Benigno D'Orazio
Address: SS 16 Adriatica Km 431 Pineto_Silvi Italy
Tel.: 0859492322
Fax:0859492322
Website: www.torredelcerrano.it
Fax: 0859492322
E-mail: info@torredelcerrano.it

Part 2 – Descrizione del progetto

2.1. Logica di fondo (max 2000 caratteri)

La Regione Adriatico-Ionio è un'area in cui si sono state mescolate molte popolazioni nel tempo. Il suo ruolo storico rilevante nel bacino del Mediterraneo è diminuito dopo la supremazia di Venezia a seguito delle conquiste coloniali.

Nel '90 i conflitti etnici in un contesto di regime comunista, i contrasti culturali e religiosi, hanno ulteriormente ridotto la sua importanza internazionale.

Dopo la guerra, specifiche questioni urgenti sono state affrontate e trattate anche nuove forme di cooperazione tra l'UE e l'Europa sudorientale, con l'intenzione di mettere in pratica gli aiuti finanziari e le azioni di scambio di esperienze.

La IAI è necessaria non solo per preservare la pace, ma anche di prendersi cura di dintorni fragili e minacciati.

Questo tema della tutela dell'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse del mare è già stato centrale per tutti i paesi del Mediterraneo dal '70.

Nel 2008, durante un seminario di formazione organizzato dall'Associazione Italiana di Area Protetta (AIDAP), l'idea di creare una rete di aree protette marine e costiere dell'Adriatico è stata discussa e finalmente ratificata in "Carta di Cerrano", riconosciuta ufficialmente nel 2010.

A sostegno di questo documento, la rete ha bisogno di AdriaPAN come strumento di comunicazione, il compito principale sarà quello di organizzare la rete con conferenze, workshop e meeting di supporto e coordinamento di queste attività con internet (siti web.cometriviadicerrano.blogspot.com; www.blublog.net; www.shoreline.it).

Il bisogno è di trovare piani innovativi / progetti / strumenti per un turismo sostenibile, per le azioni reali e concrete per lo sviluppo eco-turismo, la sua conoscenza e modalità di diffusione. Queste azioni saranno la costruzione di un portale web, le sue promozioni, alcune composizioni di un libro e una presenza ampia di manager, operatori e turisti potenziali delle riunioni e seminari. Alla fine di questi, per le persone interessate, potrebbero organizzarsi team building, forum, un esami. Per i manager saranno scritti i risultati.

2.2. obiettivi del progetto – generali e specifici (max 2000 characters)

OBIETTIVI GENERALI

La sfida generale è quella di incrementare il turismo e di aumentare la forma di turismo sostenibile attraverso la conoscenza delle opportunità e la formazione dei soggetti interessati.

Gli obiettivi generali sono una buona comunicazione tra gestore di rete e, di conseguenza, migliorare l'amministrazione, lo sviluppo e la circolazione di visitatori.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per entrare nei dettagli, tutto sarà possibile con una serie di incontri e conferenze, ben pubblicizzati per la partecipazione del pubblico o altre organizzate solo per i dirigenti finalizzate a pensare e materializzare le misure per coinvolgere più turisti (considerando la crisi e per superare le difficoltà economiche da affrontare)

E' necessario sia per garantire un flusso di informazioni e il coordinamento tra le maglie della rete e sia per creare e mantenere un archivio di tutta l'area marina e costiera protetta nell'Adriatico, secondo la metodologia sviluppata da IUCN, WWF e centro di attività Unep regionale per le aree specialmente protette.

OBIETTIVI

OBIETTIVO 1

Rappresentanza e promozione delle specificità ecologiche e culturali del mare Adriatico, le sue coste e Aree Marine Protette

OBIETTIVO 2

Rafforzare la collaborazione transfrontaliera tra i manager nello sviluppo di progetti comuni di cooperazione regionale

OBIETTIVO 3

Le attività di comunicazione e produzione di un primo documento ufficiale, un libro, che mostra l'importanza di una rete di aree protette in Adriatico particolarmente indicato

OBIETTIVO 4

Incontri, conferenze, forum, seminari, corsi volti a migliorare le strategie e sviluppare strumenti di turismo sostenibile.

OBIETTIVO 5

Condividere le esperienze con i social network, aggiornamento sito web, facendo una buona pubblicità, relazioni, produrre un libro.

2.3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

(max 5000 caratteri)

Il progetto risponde alla necessità transfrontaliera ed sarà strumento di dialogo cooperativo come mezzo per incrementare le pratiche di promozione e realizzazione di forme sostenibili di gestione delle AMP dell'Adriatico. Questi partners del progetto che aderiscono alla Carta di Cerrano rappresentano - a tal fine - l'area adriatica al massimo pregio.

Lo scopo generale è quello di ottenere la conoscenza e la fiducia dei dirigenti MPA locali in questo ramo regionale per la rete mediterranea, fornendo servizi a favore di zone marine protette e del territorio locale e promuovendo le migliori pratiche, nonché il raggiungimento di forme sostenibili di sviluppo sulle coste adriatiche.

Ciò avverrà mediante l'organizzazione di workshop con l'ampia partecipazione di esperti sulla natura e sulla cooperazione, incontri in cui i dirigenti si confrontino l'un l'altro, attraverso eventi con la partecipazione della popolazione locale.

In questo modo, con una promozione efficace di questi eventi (soprattutto con gli strumenti della rete sociale), le aree marine protette saranno integrate in un comune offerta di opportunità naturali e culturali, agendo sia come singole entità o come parte di rete regionale, giocheranno un importante ruolo di promozione della ricchezza socio-economica locale.

Unendo e confrontando le esigenze, i problemi, gli ostacoli allo sviluppo di un turismo sostenibile (l'unico sensibile) nella rete delle zone marine protette, sarà possibile risolvere molti problemi diversi, per espandere tutte le potenzialità del patrimonio immenso (naturale, culturale e storico) nell'area e di migliorare i servizi turistici e le proposte.

Gli scambi di idee, e soprattutto delle migliori pratiche, particolarmente dal livello comunitario a Stati non

membri dell'UE, potranno creare una politica comune e l'attuazione di programmi comuni.

L'integrazione UE per tutti questi membri deve dimostrare di implementare e aggiungere valore a questo ambito.

Sarà più facile per la protezione del paesaggio, la biodiversità e il patrimonio culturale, migliorando la comunicazione e le strategie dei dirigenti mPas, con un dialogo con i manager e una grande conoscenza della ricchezza locale e gli interessi delle parti interessate. Un contatto diretto tra i dirigenti, il personale e la popolazione consentirà la condivisione e la discussione della comune esperienza di un livello eco-regionale. Le attività prevedono una serie di azioni: per la parte della promozione una serie di azioni da fare sono: ottenere l'uso del nome di dominio, di progettare il layout comune per la presentazione di zone marine protette, progettare la vetrina per ognuno di loro e definire gli strumenti di grande interesse per essere inseriti nelle pagine web.

Riguardo la rappresentazione e la promozione delle specificità ambientali e culturali del Mare Adriatico, sarà necessario la costruzione e l'avvio del portale webAdriaPAN in cui la raccolta di informazioni (tradotta) e la promozione di ogni conferenza, seminario, riunione o iniziativa, la creazione di contatti permanenti con mailing lists e link di condivisione.

Un altro obiettivo è quello di rafforzare la collaborazione transfrontaliera tra i managers nello sviluppo di progetti comuni di cooperazione regionale.

Gli strumenti saranno una stretta collaborazione tra i dirigenti (alcuni confronti e le verifiche sui miglioramenti) costruire e presentare una proposta comune in un primo documento ufficiale, che riassume le attività.

E importante produrre, alla fine dei lavori, un libro che mostri la particolare importanza di una rete di aree protette in Adriatico e Mar Ionio.

Le fasi di questa attività saranno: raccolta di informazioni dal web, archivi e bibliografia in uso nella scena internazionale, da database esistenti e interrogando gli stati membri AdriaPAN.

Dopo la composizione e pubblicazione finale del libro, sarà necessario diffondere le informazioni e notizie in esso contenute.

La promozione del libro sarà realizzata con la partecipazione ad eventi internazionali abbinata alla presentazione dei documenti e opuscoli sui risultati del progetto, ed anche la distribuzione del libro di carta in tutte le attività AdriaPAN e attraverso tutti i membri delle aree protette.

I risultati prioritari di tutte queste attività avverrà con una serie di condivisione delle esperienze, come seminari, corsi, conferenze, convegni, stand informativi.

Questo tipo di esperienza sarà partecipare, coinvolgendo una serie di operatori economici, quali tour operatori, imprese piccole e medie imprese, piccoli imprenditori e gli agricoltori.

2.4. Timeplan

Actions	2012								2013								2014										
	J	J	A	S	O	N	D		J	F	M	A	M	J	J	A	S	O	N	D	J	F	M	A	M	J	
Activity A.1																											
Activity A.2																											
Activity A.3																											
Activity A.4																											
Activity B.1																											
Activity B.2																											
Activity B.3																											
Activity C.1																											
Activity C.2																											
Activity C.3																											
Activity D- workshop																											
Activity E - experience sharing																											

2.5. All Partnership

(max 3000 characters)

La partnership è composta da:

1) Area marina protetta Torre del Cerrano

2) Riserva Naturale di San Giovanni in Venere, di recente costituzione (2010), è nel comune di Fossacesia. Si estende per 58 ettari e, oltre alla zona vincolata dalla sovrintendenza, si estende al Vallone di San Giovanni, che comprende il torrente omonimo e la collina antistante l'Abbazia.

3) Riserva Naturale Sentina nata nel dicembre 2004, è una delle più piccole riserve nella Regione Marche, ma è piena di valenze ambientali. Paesaggio tra sabbia e acqua, Sentina è un sito molto importante per l'avifauna e conta 400 specie diverse di piante. Questo posto è riconosciuto dalla Regione Marche come Area Floristica n.84 (Lagetti di Porto d'Ascoli) e costituiscono l'ultima testimonianza nelle Marche. C'è un CEA (per l'informazione ambientale), riconosciuto da Decreto del 2011 il suo nome è "Torre sul Porto"

4) La Riserva marina di Miramare istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente ha affidato la gestione della Associazione Italiana per il WWF (DM12 novembre 1986). La Riserva dello Stato copre una superficie di 30 ettari ed è circondato da un mare superficie di 90 ettari regolamentato dall'ordinanza del Porto (n.28/98)

Partners:

Riserva Naturale Lecceta di Torino di Sangro - Italia

Riserva naturale marina Isole Tremiti - Italia

Riserva Naturale di Punta Aderci – Vasto, Italia

Isola di Zante, Grecia

Isole di Lastovo e Telascica - Croazia

Partners Associati:

Auleda Vlore – Agenzia sviluppo economico locale.

Questa agenzia serve circa 300.000 abitanti di Valona, e opera in un'area di 2706km².

La sua missione è di fornire servizi e realizzare iniziative e progetti per lo sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale della regione di Valona. - Albania

ONG Morigenos Lubijana - Slovenia

ONG Nautilus Kotor – Montenegro

ONG Green Home Podgorica – Montenegro

Zadar Agenzia di sviluppo, Zadar, Croazia

ONG Oceancare – Svizzera

Dolphin Biology and conservation – Italia

Mario Negri sud – CH – Italia

Time Project – Bolzano - Italia

Università di Teramo - Facoltà di Scienze Biomediche e Dipartimento di Sociologia – Teramo, Italia

Itaca – agenzia di sviluppo Pescara

Institute of the Republic of Slovenia for Nature Conservation – Piran, Slovenia

Redah, agenzia di sviluppo – Bosnia Erzegovina

2.6 RISULTATI ATTESI

(max 2000 caratteri)

Un vantaggio diretto e immediato sarà un confronto costruttivo tra i manager che operano nello stesso campo e l'osservazione di una cultura e un modo dinamico per fare questo tipo di attività, molto vicino alla gente, che spesso è molto interessata a queste iniziative. Sarà possibile procedere con un brainstorming e solo dopo per chiarire le idee, scrivendo i risultati di questo incontro e la ratifica dei risultati finali, materiali e prodotti. Uno dei risultati sarà l'aumento dei visitatori in ogni periodo dell'anno, quindi un'espansione generale in termini di quantità. Questo tipo di turista sarà maggiormente "gestito" o trattato in quanto avrà una maggiore consapevolezza del suo impatto sul territorio (la sua impronta). Probabilmente contribuirà ad attrarre altre persone come lui. Spesso la buona gestione di questo turista (ben informato e rispettoso dell'ambiente e del luogo), riuscirà a fidelizzarlo. Un altro risultato indiretto potrebbe essere una continua attrazione di fondi, il finanziamento di ogni appuntamento o iniziativa dei partners (come in una spirale virtuosa).

2.7. Coerenza del progetto con gli scope generali di All e con i target specifici All-RCP

(max 2000 caratteri)

L'intera area dei Balcani è stata colpita da una serie di guerre disastrose e incontrollabili ed è messa a dura prova dalle pressioni dei flussi migratori, nonché da un aumento senza limiti della criminalità. L'Unione europea ha promosso il cosiddetto "Patto di Stabilità per l'Europa sudorientale" per quanto riguarda tutti i paesi dell'Europa sud-orientale, che aspirano ad aderire all'Unione in futuro. In occasione del vertice finlandese dell'UE dell'ottobre 1999, tenutosi a Tampere, l'"Iniziativa Adriatico-Ionica" è stata presentata dal governo italiano, prima di essere adottata (promossa anche dalla Grecia). L'Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI) è stata istituita in occasione del vertice sullo sviluppo e la sicurezza sul mare Adriatico e Ionio, svoltasi a Ancona (Italia) il 19 e 20 maggio 2000 a cui hanno partecipato i Capi di Stato e di Governo di Italia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia e Slovenia, per creare una solida base per il processo di integrazione europea. L'iniziativa è stata successivamente estesa a l'unione federativa di Serbia e Montenegro, e dopo il referendum in Montenegro entrambi gli Stati sono rimasti paesi partecipanti allo IAI. Considerando il patrimonio storico e culturale comune, l'uso del mare comune, la necessità di proteggere l'ambiente marino dall'inquinamento, la possibilità di uno sviluppo sostenibile e la crescita e l'obiettivo comune di rendere questo bacino un mare interno dell'Unione europea, quando il processo di integrazione sarà concluso nei paesi dei Balcani occidentali, i Ministeri degli Affari esteri degli 8 paesi dell'Iniziativa Adriatico Ionica, a conclusione della Presidenza italiana, hanno approvato una dichiarazione sul sostegno della strategia dell'UE per il bacino dello Ionio e dell'Adriatico (5 maggio 2010, Ancona). Da allora gli Stati Partecipanti IAI, le autorità costiere regionali, le reti tematiche e la IAI hanno iniziato un lavoro volto a sensibilizzare le necessità di stabilire una Macro-Regione per il bacino Ionico-adriatico.

2.8. Sostenibilità del progetto

(max 1500 caratteri)

Facendo rete con gli strumenti degli incontri, workshop, conferenze ed eventi sarà il modo migliore per sostenere la progettazione di un vero e proprio eco-turismo, soprattutto perché il mare è una questione su cui non è possibile mettere muri, barriere e cancelli. È una rete "naturale" per la sua stessa morfologia. Il mare è il denominatore comune tra noi. Il problema è che queste prestazioni non sono equamente suddivisi per varie ragioni: politiche, geografiche, sociali ed economiche. In questa logica, non è realistico gestire queste aree in un modo troppo diverso, perché sarebbe in contrasto con la logica e, soprattutto, la rete naturale. Quindi è necessaria una gestione comune di questo settore ambientale, disposizioni comuni da seguire per ottenere qualche risultato. È di vitale importanza non solo la conservazione della natura per evitare disastri come inondazioni, smottamenti, incidenti petroliferi ma anche promuovere un senso di benessere che va oltre la semplice salute. Il rapporto sociale tra i gestori della rete consentirà uno scambio di idee e sarà possibile per attirare i visitatori informati e interessati alla natura, arte ed eventi.

2.9. All VISIBILITA'

(max 1500 caratteri)

La visibilità della Iniziativa Adriatico Ionica è l'obiettivo da raggiungere. Ma non è solo la sfida ma anche un punto di partenza dello sviluppo per l'area con gli strumenti descritti come le riunioni e le comunicazioni buone e altri strumenti come social network. Sarà realizzato con attività di promozione, la scrittura e la pubblicità ogni iniziativa, apponendo i loghi e segnalando l'importanza di ogni corso e di ogni seminario. Ogni iniziativa sarà anticipata con comunicato stampa e un trasmessa alla radio e in tv. Cartelloni pubblicitari e soprattutto, diffondendo notizie con social network renderà l'iniziativa della rete adeguatamente promossa e desiderabile. Dopo questi lavori (come conferenze, seminari, corsi), alcuni report di sintesi saranno pubblicati on line la creando un passa parola efficace come pubblicità.

Part 3 – Project administration and budget

3.1. Persona responsabile di amministrare il budget del progetto

Name and Surname: Benigno D'Orazio
Affiliation: Torre di Cerrano
Address: S.S. 16 Adriatica Km. 431 Pineto Silvi
Tel.: 085.9492322
Fax: 085.9492322
Website: www.torredelcerrano.it
Fax: 085.9492322
E-mail: info@torrecerrano.it

3.2. Budget

Total budget estimate: **€ 50.000,00** (100%)

All-PS requested contribution: **€ 23.750,00** (47,5%)

Co-funder 1 MedPAN: € 14.000,00 (28%)

Co-funder 2 MPA Miramare: € 3.000,00 (6%)

Co-funder 3 Torre del Cerrano: € 3.000,00 (6%)

Co-funder 4 Riserva Sentina: € 6.000,00 (12%)

Co-funder 5 "San Giovanni in Venere": € 250,00 (0,5%)

Total Applicant contribution: **€ 26.250,00** (52,5%)

3.3. Breakdown of estimated costs

No.	Budget items with description (quantity, man/hours, etc.)	Unit cost	Subtotal	All-PS grant
1	Personnel			
1a	Professors Activity 4		€ 0,00	€ 6.000,00
1a	Personnel Activity 1		€ 7.500,00	€ 0,00
1a	Personnel Activity 2		€ 9.000,00	€ 0,00
1a	Personnel Activity 3		€ 750,00	€ 0,00
TOTAL Personnel			€ 17.250,00	€ 6.000,00

2.	Travel			
2a	Activity 1	€ ,000	€ 1.500,00	€ 0,00
2b	Activity 4	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
2c	Activity 3		€ 400,00	€ 0,00
TOTAL Travel			€ 4.900,00	€ 3.000,00
3.	Accommodation			
3a	Hotels Activity 4		€ 6.500,00	€ 6.500,00
3b	Hotel Activity 5		€ 3.000,00	€ 0,00
3c				
TOTAL Accommodation			€ 9.500,00	€ 6.500,00
4.	Meetings and events			
4a	Workshop Sentina activity 4	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 0,00
4b	Workshop Activity 5	0,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00
4c	Meeting Activity 4		€ 3.500,00	€ 1.400,00
TOTAL Meetings and events			€ 13.250,00	€ 5.150,00
5.	Equipment			
5a	Slide projector Activity 5		€ 400,00	€ 400,00
5b	Microphone Activity 5		€ 600,00	€ 600,00
5c	Loudspeaker Activity 5		€ ,00	€ 500,00
TOTAL Equipment			€ 1.000,00	€ 1.500,00
6.	Promotion			
6a	Advertising Activity 1,2,3,4,5		€ 1.000,00	€ 0,00
6b	Leaflets		€ 500,00	0 €
6c	Book distribution		€ 1.000,00	0 €
TOTAL Promotion			€ 2.500,00	€ 0,00
7.	Administrative costs			
7a	Fee of the administrative personel Activity 4	€ ,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
7b		0 €	0 €	0 €
7c		0 €	0 €	0 €
TOTAL Administrative costs			€ 1.600,00	€ 1.600,00
8.	Other (please specify)			
8c		0 €	0 €	0 €
TOTAL Other			€ 0,00	€ 0,00
SUBTOTAL			€ 50.000,00	€ 23.750,00

3.4. Financial resources

Confirmed or requested sources of financing	To cover following budget item(s)	Amount	of which in-kind contributions:	% of total project cost
All-PS contribution	€ 23.750,00			47,50%
Co-financing partner 1 MedPAN	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	28 %
Co-financing partner 2 Miramare	€ 3.000,00	€ 3.000,00	3.000,00 €	6%
Co-financing partner 3 Torre del Cerrano	€ 3.000,00	€ 3.000,00	3.000,00 €	6%
Co-financing partner 4 "Sentina"	€ 6.000,00	€ 6.000,00	6.000,00 €	12 %
Applicant's contribution (own budget)	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	0,50%
		€ 0	0	
	Total	€ 50.000		100,00%

Part 4 – Firma e stampa

Benigno D'Orazio, come legale rappresentante della MPA Torre del Cerrano, confermo che sono autorizzato a firmare questo documento e che le informazioni fornite sono accurate. Confermo che MPA Torre del Cerrano, che rappresento è completamente impegnata alla riuscita del progetto.

Nome dell'istituzione richiedente: Torre del Cerrano

Nome e Cognome:

Luogo e data:

Firma e stampa: